

Promemoria

Referenze: richiesta e valutazione di informazioni

Tramite la richiesta di referenze, il servizio di aggiudicazione può sapere se in precedenza l'offerente ha fornito correttamente le proprie prestazioni. Le referenze servono a rendere chiara e verificabile la valutazione dell'adempimento di criteri quali l'esperienza, la competenza specialistica, la qualifica e l'orientamento alla clientela. In caso di richiesta di informazioni, bisogna osservare i principi della parità di trattamento e della trasparenza.

Contenuto minimo

Sebbene le referenze siano per loro natura soggettive, valutando le informazioni fornite da fonti diverse è possibile farsi un'idea più oggettiva. Le referenze concernenti prestazioni fornite da offerenti a committenti pubblici o privati costituiscono quindi uno strumento adeguato per accertare la qualità di una prestazione che dovrà essere fornita in futuro e valutare il rispetto dei termini e dei costi stabiliti da parte dell'offerente.

In particolare bisognerebbe richiedere le seguenti informazioni:

- contenuto, estensione e condizioni quadro di lavori analoghi;
- compito o ruolo dell'offerente nell'ambito di lavori analoghi;
- valore della prestazione;
- data e luogo di fornitura della prestazione;
- parere dell'allora committente sull'esecuzione regolare e sulla conformità della prestazione alle regole riconosciute della tecnica;
- nome e recapito della persona di riferimento.

Normalmente le referenze costituiscono dei criteri di idoneità ma, in linea di principio, possono essere definite anche come criteri di aggiudicazione (ad es. vengono richieste 2–3 referenze nell'ambito dei criteri di idoneità [valutazione quantitativa], che dal punto di vista qualitativo vengono però valutate nell'ambito dei criteri di aggiudicazione).

Requisiti formali

Idealmente le informazioni sulle referenze dovrebbero essere richieste per iscritto, poiché in questo modo figurano nel dossier e sono documentate in modo chiaro e comprovabile. Le informazioni ottenute oralmente (ad es. al telefono o in occasione di un sopralluogo), dovrebbero essere annotate per iscritto dal servizio di aggiudicazione e allegate al dossier, altrimenti non hanno valore probatorio. Quando si annotano informazioni sulle referenze, si deve mettere a verbale almeno quanto segue:

- le informazioni (materiali) raccolte;
- la data in cui sono state ottenute;
- il modo in cui sono state ottenute (al telefono, in occasione di un sopralluogo ecc.);
- la persona che le ha ottenute;
- la persona che le ha fornite.

In caso contrario non è possibile verificare la fondatezza di una motivazione. Si raccomanda di utilizzare questionari standard per le referenze.

Dopo l'esecuzione della commessa, il servizio di aggiudicazione può compilare il questionario standard e discuterlo con l'offerente nel quadro della riunione a conclu-

sione della procedura. In tal modo, le «proprie esperienze» vengono documentate correttamente a medio termine (cfr. più sotto «Informazioni interne»).

Oggetto delle referenze

Occorre indicare a quali elementi della prestazione devono riferirsi le referenze e quali caratteristiche devono presentare tali referenze. Nel rispetto del principio di proporzionalità, si possono richiedere soltanto referenze relative a capacità e prestazioni direttamente correlate alla commessa da aggiudicare. Le referenze dovrebbero riguardare commesse paragonabili alla prestazione da eseguire.

Referenze di terzi

Il servizio di aggiudicazione può, a seconda delle modalità indicate nel bando e nella relativa documentazione, procurarsi direttamente referenze presso terzi. Se referenze non indicate dall'offerente sono utilizzate a scapito dell'offerente in questione, questi deve avere la possibilità, prima dell'emanazione di una decisione di aggiudicazione o di esclusione, di esprimersi sulle stesse esercitando il proprio diritto di essere sentito (DTF 139 II 489, consid. 3.2 seg.).

Informazioni interne

In linea di principio il servizio di aggiudicazione può basarsi anche su esperienze e conoscenze proprie (DTF 139 II 489, consid. 3.2). Secondo la Conferenza degli acquisti della Confederazione (CA) e la Conferenza di coordinamento degli organi della costruzione e degli immobili dei committenti pubblici (KBOB) è possibile tenere conto delle esperienze proprie o interne all'organizzazione purché siano descritte in modo concreto e garantiscano una valutazione e una comparabilità oggettive. Devono essere documentate in una forma verificabile e le conclusioni tratte dai fatti documentati devono essere oggettivamente ricostruibili. Le esperienze positive non possono essere prese in considerazione al punto da com-

promettere la parità di trattamento tra gli offerenti. Qualora esperienze negative dovessero avere un peso sulla decisione di aggiudicazione, occorre in particolare vigilare affinché sia rispettato il principio della proporzionalità (ponderazione, tempo trascorso dall'esperienza). Nella documentazione del bando è possibile menzionare che le esperienze proprie o interne all'organizzazione possono essere prese in considerazione. Ai fini della parità di trattamento, bisogna fare in modo che le informazioni interne sulle referenze siano utilizzate a titolo complementare e non esclusivo, in particolare se vi sono offerenti sui quali non esistono informazioni interne.

Principio della parità di trattamento

Il servizio di aggiudicazione può procurarsi le informazioni per tutte le referenze menzionate dall'offerente o solo per alcune di esse. È comunque tenuto a trattare tutti gli offerenti secondo gli stessi principi. Il servizio di aggiudicazione è libero di procurarsi informazioni unicamente sugli offerenti che hanno una possibilità di aggiudicarsi la commessa. Si raccomanda di chiedere e verificare le referenze da raccogliere nella stessa modalità, in particolare formulando le medesime domande a tutte le persone di riferimento ed esigendo i medesimi documenti e le medesime prove.

Rafforzamento della concorrenza e promozione dell'innovazione

Per ampliare il gruppo dei potenziali offerenti e rafforzare la concorrenza, il servizio di aggiudicazione può richiedere e tenere conto di referenze concernenti l'esecuzione di piccoli progetti che non raggiungono le dimensioni del progetto in questione. Per gli stessi motivi, il servizio di aggiudicazione può prendere in considerazione le referenze relative a progetti non ancora conclusi. È fondamentale che dalle referenze si possa desumere che l'offerente è in grado di eseguire i lavori entro termini ragionevoli e nella quantità, qualità e complessità (ad es. buona capacità di gestione) richieste

nel bando. Inoltre, occorre assicurarsi che le referenze non siano d'ostacolo all'innovazione: se i requisiti richiesti per le referenze sono elevati, le aziende giovani e innovative, che hanno ancora poche referenze o persino nessuna, ma che possono offrire prodotti e soluzioni di buona qualità, avrebbero meno possibilità di partecipare alla procedura di aggiudicazione.

Referenze di consorzi

In linea di principio le offerte di consorzi sono da considerarsi al pari delle offerte di singoli candidati. Per valutare l'idoneità tecnica, è tuttavia possibile in singoli casi riferirsi al consorzio nel suo insieme; ogni membro deve poter provare di essere idoneo alla funzione che svolge in seno al consorzio e di aver coordinato lavori con altri membri. Nella documentazione del bando occorre indicare espressamente se e in che modo le referenze di consorzi sono prese in considerazione. Così facendo si chiarisce se per la valutazione dell'idoneità le conoscenze specialistiche e l'esperienza dei membri del consorzio sono considerate globalmente o se le referenze devono essere presentate da ogni singolo membro.

Ulteriori informazioni

Segreteria della CA
Tel. 058 462 38 50
bkb@bbl.admin.ch

Segreteria della KBOB
Tel. 058 465 50 63
kbob@bbl.admin.ch

Seconda edizione: 1° gennaio 2021
Stato: 1° gennaio 2021